

soprannome di *Al-Ama* (il cieco) ovvero *Al-Amasch* (il cisposo) (1), l'avea posto alla necessità di accordare illimitata confidenza al suo vezir Abu Abdallah Mohammed ben Hakem; la i grandi i principali sceicchi ne furono gelosi. Essi sordamente indisposero il popolo contra il re, e gli suggerirono il desiderio di essere governati da un più illuminato sovrano. Finalmente l'ultimo trattato tra Mohammed III e Ferdinando IV fu il pretesto di una sedizione che scoppiò furiosamente il 1.º chawal 708 (14 marzo 1309). All'alba di quel giorno solenne (la pasqua dei mussulmani) una parte della plebe circondò l'Alcaçar, contentandosi gridare — *viva il rè Naser* —, fratello cadetto di Mohammed, capo di quella ribellione: nel tempo stesso la soldatesca atterrò le porte della casa del vezir, fece in pezzi le mobiglie, arse i suoi libri e lo inseguì sino al palazzo. Allora gli ammutinati scagliaronsi contra la piccola guardia che ne difendeva l'ingresso, e senza riguardo alla residenza regia la posero a sacco, trucidarono il ministro appiè del suo signore, e gl'intimarono il volere del popolo, che domandava la sua abdicazione o la sua testa. Mohammed, solo contra tanti nemici, si dimise formalmente la notte successiva dal trono che avea tenuto per 7 anni e 2 mesi. Suo fratello non degnò nemmeno vederlo, e lo fece condurre al castello di Almuncab, ove sopravvisse 5 anni alla sua sciagura.

4.º ABU 'L DOJUSCH AL-NASER.

Anno dell'egira 708 (di G. C. 1309). Naser percorse a cavallo tutte le vie di Granata, e ricevette il giuramento di fedeltà in mezzo alle pubbliche acclamazioni di gioia. La sua bella fisionomia, il suo portamento, il lusso raffinato del suo vestito abbagliavano il popolo, disgustato della vita ritirata e dell'infermità di Mohammed. Naser oltre quei vantaggi esteriori univa le prerogative che distinguono i gran principi; affabile, dolce, giusto o liberale, amava la virtù e i suoi seguaci. Avea fatto tali progressi nell'astro-

(1) Forse a torto Dombay gli dà il soprannome di *Al-Makhlu* (lo slogato); soprannome che sembrerebbe meglio convenire ad uno dei successori di quel principe.